Transizione 5.0: un’occasione da non perdere per le imprese veronesi

8 Aprile 2025



Un’occasione da 6,3 miliardi di euro – che probabilmente diventeranno 3 – per le imprese veronesi rischia di essere sprecata ma tante, invece, le opportunità da cogliere. Se ne parlerà durante il seminario “Industria 5.0 – Dalla sovranità tecnologica all’autonomia strategica” organizzato dall’Ordine degli Ingegneri di Verona e provincia nell’ambito del ciclo “Serate Accademia” promosse dalla Commissione Ingegneria per l’informazione.

Al centro dell’incontro, che si terrà nella sede dell’Ordine alle 17 in Via Santa Teresa n. 12, il **Piano Transizione 5.0**, misura del Ministero delle Imprese e del Made in Italy per favorire la transizione digitale ed ecologica delle aziende nel biennio 2024-2025.

Dopo i saluti istituzionali da parte del responsabile scientifico, Ing. Mattia Zago, **il Prof. Stefano Quintarelli**, ex presidente AgID e General Partner del fondo Rialto Venture Capital, interverrà con una relazione dal titolo: **“Tecnologia o finanza? La vera sfida per il futuro dell’Europa”.** Quintarelli fornirà un’analisi sulla disparità tra USA e UE nel settore tech, evidenziando come le differenze regolamentari e finanziarie favoriscano gli USA.

A seguire, **l’Ing. Francesco Marcheluzzo**, auditor DNV per Industria 4.0 e 5.0, illustrerà con la relazione dal titolo **“Transizione 5.0: innovazione e sostenibilità”** come il piano pone al centro **investimenti in beni strumentali, riduzione dei consumi energetici, autoproduzione di energia da fonti rinnovabili e formazione.**

Il seminario si concluderà con l’intervento di **Tiziano Tresanti**, CEO di Airpim Srl, dal titolo: **“Il valore della digitalizzazione dei processi: trasformare i dati aziendali in vantaggio competitivo”** con casi pratici.